

Caro Padre mio Amò

1844.

Parigi 29 giugno
A Duphet 18.

Io sono malato matutino e da 20 giorni soffro
dolore orribili, onde penso a passar l'inverno
in Lombardia, prima però desidero offerire
al Re della Grecia alla risposta Naxos grand.
la mia Storia della Letteratura e
ante a cui prende ad ogni secolo il quadro
generale dei progressi della scienza e delle arti

favore di venir a veder un opera di 14 anni
di lavoro e 15 mille fr. di spesa, che non sta
in commercio ed è rarissima, quindi conviene
avere quel che parà a farsi a vostro giudizio
Centi e più uomini hanno aggradito il mio
lavoro; un opera tutta nuova e vi farò veder
gl'atti del loro aggradimento

Il vostro Amato
Giov. A. Gregorij